

Spett.le:

Geolam  
Alla C. Att.ne Sig. Luciano Mion

Egr.Sig. Luciano Mion

Le invio le considerazioni che ho rilevato utilizzando sui contenitori di alcuni miei prodotti la sua etichetta adesiva PURITY antielettrosmog declusterizzante con cm. 2 di raggio d'azione.

Per prima cosa, come da Lei consigliato, ho suddiviso in parti uguali in due spruzzini il contenuto di un flacone del nostro speciale detergente multisuperfici ECO-D, poi, dopo averli messi a circa 50 centimetri di distanza l'uno dall'altro, ho estratto dall'involucro protettivo di carta stagnola, che la rende non funzionante fintanto che sta al suo interno, una etichetta PURITY applicandola poi sul beccuccio di uno degli spruzzini.

Ho poi spruzzato su di un fazzoletto di carta un po' del detersivo contenuto nello spruzzino con su il PURITY e l'ho poi annusato con attenzione rilevando un piacevole e "leggero" profumo.

Ho poi ripetuto la stessa prova con l'altro spruzzino privo del PURITY e devo dire che la profumazione era diversa dall'altra nel senso che i profumi percepiti erano meno intensi e penetranti.

Successivamente ho fatto le stesse prove fissando su di un flaconcino spray, contenente la nostra vitamina D+, un'altra etichetta adesiva PURITY e devo dire che sia il profumo che il sapore sono anche in questo caso migliorati e che il liquido risultava essere meno "oleoso".

Logicamente le prove sopra descritte sono di carattere preliminare, ma comunque positive.

La terrò informata non appena faremo test più approfonditi nei laboratori che testano i nostri prodotti.

Ringraziamo per l'opportunità dataci di testare direttamente il PURITY su i nostri prodotti.

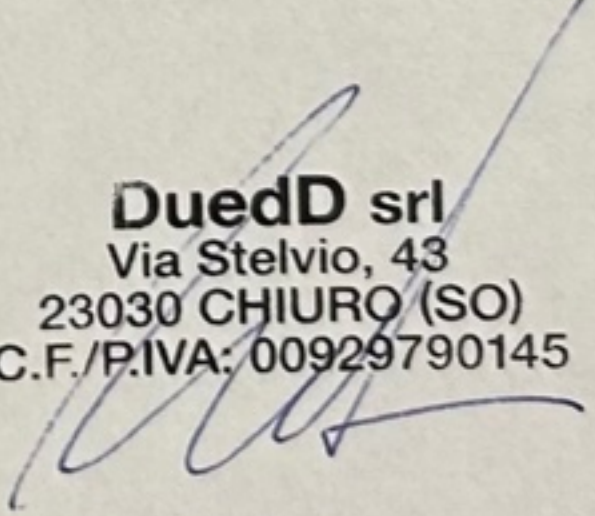
Si concede l'autorizzazione di far conoscere questa nostra opinione liberamente.

Il responsabile di Duedd

Romano G.

Chiuro, 23 Novembre 2023

**DuedD srl**  
Via Stelvio, 43  
23030 CHIURO (SO)  
C.F./P.IVA: 00929790145



“ Ogni piccola azione può produrre grandi risultati. ”



Come procedere per testare correttamente l'efficacia dell'etichetta adesiva PURITY, in questo caso con raggio d'azione pari a cm. 2, posta ad esempio su di un erogatore nel migliorare a livello energetico, di aspetto, di profumazione e di sapore tutto ciò che contiene

1 - Prendere due erogatori eguali, tipo gli spruzzini in foto sotto, senza averli mai avvicinati prima a meno di cm.2 dall'etichetta PURITY dopodiché riempirli di uno stesso liquido possibilmente profumato attinto da una stessa bottiglia di quel prodotto e posizzarli poi a distanza di almeno cm. 50 l'uno dall'altro



2 -Apporre e incollare sopra il beccuccio di uno dei due erogatori l'etichetta adesiva PURITY dopodiché spruzzare su di un fazzolettino di carta un po' del contenuto annusandolo e memorizzando la sua profumazione.

Prendere poi l'altro erogatore privo del PURITY e ripetere la prova sopra facendo poi un raffronto sulla profumazione

Volendo la prova la si può ancor meglio fare con un qualcosa di commestibile, tipo un integratore liquido possibilmente profumato e di sapore intenso, in modo da poterlo non solo testare a livello di miglioramento del profumo ma anche a livello degustativo procedendo così:

1 - Prendere due erogatori eguali, tipo gli spruzzini in foto sopra, senza averli mai avvicinati prima a meno di cm.2 dall'etichetta PURITY dopodiché riempirli di uno stesso integratore possibilmente profumato e di sapore intenso attinto da uno stesso contenitore di quel prodotto e posizzarli poi a distanza di almeno cm. 50 l'uno dall'altro

2 -Apporre e incollare sopra il beccuccio di uno dei due erogatori l'etichetta adesiva PURITY dopodiché spruzzarsi su di un avambraccio un po' di prodotto e annusarlo attentamente per comprendere l'intensità del suo profumo, memorizzando quanto si avverte, e poi spruzzarsene un po' in bocca memorizzandone il sapore e la "viscosità"

Prendere poi l'altro erogatore privo del PURITY e ripetere l'identica prova sopra facendo poi un raffronto sulla profumazione e sul sapore e la "viscosità"

Se poi voleste riscontrare ancor più quale sia l'efficacia migliorativa per un lungo periodo del PURITY prendete un normale alimento liquido, ma volendo anche semi-solido tipo la polenta, gli omogeneizzati di carne e di pesce, i formaggi cremosi, le mousses, i budini e i passati e frullati densi, e procedete a testare l'etichetta così:

(Questa prova, in questo caso su alimenti, dimostra che migliorano i parametri energetici ma soprattutto che il beneficio si mantiene e addirittura è maggiormente presente a distanza di giorni **anche dopo che è stata tolta dai contenitori l'etichetta PURITY** e questo vale per tutto ciò che esiste)

<https://www.geolam.info/download/test-e-testimonianze/Purity/Purity-13-Miglioramento%20della%20durata%20degli%20alimenti%20e%20della%20situazione%20ambientale..pdf>

## TEST SU ALIMENTI CON ETICHETTA PURITY

Come procedere per testare correttamente l'etichetta adesiva L.A.M.<sup>®</sup> antielettrosmog e declusterizzante mod. PURITY, in modo da capire che il supporto migliora il prodotto su cui viene utilizzata smagnetizzandolo e declusterizzandolo e questa è una prova svolta come qui sotto indicato

<https://www.geolam.info/download/test-e-testimonianze/Purity/Purity-14-Prove%20peritali%20sul%20miglioramento%20del%20vino%20e%20del%20suo%20potenziale%20energetic o.pdf>

Prendete due bicchieri piccoli anche solo di carta e posizionatevi a circa un metro di distanza tra di loro dopodiché versate al loro interno una di queste sostanze a piacere: olio alimentare di qualsiasi genere, vino bianco o nero **non dolce**, the o caffè non zuccherati, o un alimento semi solido a piacere avendo l'accortezza di fare in modo che i due bicchieri per la prova e la bevanda o l'alimento prescelti non siano **mai** transitati prima nel raggio d'azione dell'etichetta PURITY che utilizzerete per il test.

Applicate ora ad uno dei due bicchieri l'etichetta PURITY calcolando che il suo volume stia tutto all'interno del raggio d'azione scritto sull'etichetta stessa, senza **mai** passare prima con l'etichetta ad una distanza minore del suo raggio d'azione dal bicchiere su cui non sarà presente (**se ad esempio il raggio d'azione dell'etichetta PURITY utilizzata fosse di cm. 10 non si deve passare mai per sicurezza a meno di cm. 20 da questo bicchiere**). Prendete poi il bicchiere su cui è stato posizionato il PURITY e, senza poi spostarvi **mai** dal posto, annusate e degustate con attenzione un po' del contenuto memorizzando il profumo stesso, il sapore, la viscosità e il retrogusto.

Rimanendo sul posto posate poi il bicchiere dove stava prima e spostatevi verso quello senza etichetta che sta ad un metro di distanza dopodiché, sempre stando fermi sul posto, riannusate e assaggiate sempre con molta attenzione il suo contenuto, facendo un raffronto sia sul profumo che a livello organolettico tra le due prove dopodiché senza mai spostarvi posate il bicchiere dove stava prima.

Noterete senz'altro che i profumi e i sapori sono diversi e ciò sta a dimostrare che la bevanda contenuta nel bicchiere con l'etichetta PURITY è stata grazie al dispositivo declusterizzata, e di conseguenza sarà anche più facilmente assimilabile e digeribile.

Potete poi coprire i due bicchieri con un foglio di carta scottex, senza **mai** spostarli da dove stanno, e ripetere più volte le stesse prove nei giorni successivi, osservando sempre le regole citate in precedenza, facendo un raffronto sul profumo e sul sapore della bevanda in essi contenuta.

**N.B.:** I due bicchieri vanno sempre lasciati nella zona dove è stato eseguito il test. Soprattutto quello che non ha applicata l'etichetta non deve **mai** entrare nel raggio d'azione della PURITY apposta sull'altro o di **altre etichette** PURITY in possesso di chi esegue il test. Parimenti i prodotti liquidi o semi solidi utilizzati per i test non devono **mai** entrare precedentemente nel raggio d'azione di qualsiasi PURITY, pena la non riuscita delle prove olfattive e degustative.

Inoltre, se sono state utilizzate in precedenza altre etichette PURITY, bisogna distruggerle o allontanarle dalla zona prescelta prima di eseguire i test, e fare in modo che la bevanda utilizzata e i relativi bicchieri che la conterranno non siano mai transitati prima nel loro raggio d'azione. Se il transito in zona si fosse verificato 5 giorni prima dei nuovi test le informazioni prese dall'etichetta PURITY non sarebbero più valide ragion per cui i test non sarebbero nulli.